🕏 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. **466.**

Revora delle deliberazioni della Giunta regionale a. 1301, 1302, 1303, 1304 e 1305 del 24 agosto 2001 concernenti i concorsi pubblici a vari posti di qualifica dirigenziale del ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio.

(Problicata nel Bollettino Ufficiale n. 14 del 20 mazzio 2002, Parte III)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2002, n. 523.

Avviso pubblico previsto all'art. 7 della legge regionale 5 gennaio 2001, n. 1, per la presentazione di proposte di intervento ai fini dell'elaborazione dello schema del programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio. Approvazione e autorizzazione alla pubblicazione su quoti-

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 28 marzo 2002, n. 155.

Costituzione Collegio medico regionale per l'accertamento delle infermità e della loro dipendenza da causa di sei vizio.

Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 28 marzo 2002, n. 158.

Comune di Roma. Richiesta nulla osta concessione edilizia: in deroga alle N.T.A. del P.R.G. per la realizzazione di un complesso di alloggi a servizio della polizia penitenziaria. Rejezione Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA. LE 28 marzo 2002, n. 160.

Comune di Grottaferrata. Nulla osta concessione edilizia in deroga alle N.T.A. per l'ampliamento dell'Istituto Povere Figlic della Visitazione di Maria SS, adibito a casa di acco-glienza per anziani. Delibera di consiglio comunale n. 9 dei 15 marzo 2001. Art. 39 della legge regionale 22 maggio 1997.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 19 aprile 2002, n. 181.

Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione della preesistente XVI Comunità montana tra la nueva XVI Comunità montana: XXII Comunità montana e la nuova XXI Comunità montana (per la parte costituita dei Comuni di Castro dei Volsci e Vallecorsa).

Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 19 aprile 2002, n. 185.

Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27, concernente: «Costituzione dell'Istituto Montecelio per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad essa connesse», Istituto Montecello, Proruga commissario Pag. 55

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

DECRETO DELL'ASSESSORE 12 aprile 2002, n. 33.

Iscrizione all'Albo regionale operativo di protezione civile dell'Associazione di volontariato denominata Nucleo di Volontariato e Protezione Civile «Sempre Fidelis» ANC con sede in Anagni (FR), 03012, via Umberto Puccini n. 4; legge

ORDINANZA DELL'ASSESSORE 12 aprile 2002, n. 29.

Attuazione O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000 e successive Integrazioni. Applicazione procedure tecniche amministrative DPGR/Commissarie delegato n. 546 del 21 luglio 2000. Assegnazione somma corrispondente al 20% del contributo determinato con DPGR/Commissario delegato n. 172 datato 19 marzo 2001. Adempimenti, amministrazioni comunali,

Pag. 16

ORDINANZA DELL'ASSESSORE 12 aprile 2002, n. 30.

Attuazione O.M. n. 3047 del 31 murzo 2000 e successive integrazioni. Applicazione procedure tecniche amministrative DPGR/Commissario delegato n. 546 del 21 luglio 2000, Assegnazione somma corrispundente al 20% del contributo determinato con DPGI/Commissario delegato n. 172 datato 19 marzo 2001. Adempimenti amministrazioni comunali.

Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 ottobre 2001, n. 338.

Progetti esecutivi legge n. 285 del 28 agosto 1997. Liquidazione terza annualità del finanziamento attribuito all'amministrazione provinciale di Viterbo per il progetto denominato «Partecipazione-Valuri-Competenze». Spesa L. 35.000.000 sul capitolo n. 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 64

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 estobre 2001, n. 357.

Legge del 28 agosto 1997, n. 285. Liquidazione terza annualità del finanziamento attribuito all'amministrazione provinciale di Viterbo. Spesa L. 93.588.625, capitolo n. 42132, esercizio finanziarlo 2001 Pag. 64

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 ottobre 2001, n. 358.

Legge del 28 agosto 1997, n. 285. Erogazione finanziamenti anno 1999, Provincia di Viterbo: Comune di Civitacastellana. Spesa L. 175.200.000, capitola n. 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 65

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 27 marzo 2002, n. 62.

Leggi regionali 28 giugno 1993, n. 29 e 23 maggio 1996, 18. Cancellazione dal registro regionale della Associazione «Comunità 21 Marzo associazione di volontariato» con sede legale in via Pantanelle n. 2, 04019 Terracina (LT) Pag. 66

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 aprile 2002, n. 66.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «CIAPS, cooperativa sociale a r.l.» con regionale 11 aprile 1985, n. 37 Pag. 55 sede in Latina. Sezione A Pag. 66

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PRO	CESSO VERBALE	DELLA SEDUTA DEL	2 8 APR: 2002		
	#CT7530434		2.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5.5		•
ADDI [*] 2 6 APR. 2 COLOMBO, 212 – RO	A 1 Resident date 2	SEDE DELLA REGIONE U A LA GIUNTA REGIONAL			
STORACE SIMEONI ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO	Francesco Giorgio Francesco Andrea Luigi Armando Anna Teresa	Presidente Vice Presidente Assessore	GARGANO IANNARILLI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	Ginfio Antonello Donato Francesco Vincenzo Maria Marco	Assessor
	EGRETARIO DOIL OMESSIS	•			
** [*]	DELIBE	erazione nº	23		
	-	ilPart7dellalR5ge	_		
` '		orazione dello schema de azione e autorizzazione al	-		
···· = Amebire der motale	verracio exhinor	average e acontivizatione a	rechandingsylding zar	African Company of the Company of th	***************************************

OGGETTO: Avviso Pubblico previsto all'art. 7 della L.R. 5 gennaio 2001, n. 1, per la presentazione di proposte di intervento ai fini dell'elaborazione dello schema del Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio. Approvazione e autorizzazione alla pubblicazione su quotidiani.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

PREMESSO che la Regione Lazio ha approvato la L.R. 5 gennaio 2001, n.1, per promuovere lo sviluppo economico e sociale del litorale del Lazio e con tale legge ha previsto di:

elaborare e approvare un Programma integrato di interventi che, in conformità alle linee della programmazione socio-economica e territoriale, consenta di salvaguardare e valorizzare le risorse strutturali e ambientali, di diversificare e specializzare l'offerta turistica e culturale, di potenziare le attività produttive marittime e di incrementare i livelli occupazionali;

attuare il suddetto Programma concedendo finanziamenti regionali nei limiti di un fondo, denominato "Fondo speciale per il litorale del Lazio", appositamente istituito e dotato di copertura finanziaria;

e, per assicurare la migliore conduzione delle attività, con l'intenzione di operare in aderenza alle esigenze del territorio, ha previsto di:

promuovere e favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati e, in particolare, dei soggetti beneficiari dei finanziamenti;

VISTO l'art. 4 della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, che individua i soggetti beneficiari dei finanziamenti;

VISTO l'art. 7 della L.R. 5 gennaio 2001, n.l, concernente le procedure per l'adozione del Programma integrato di interventi, che:

al comma 1 prevede l'elaborazione di uno schema del Programma integrato di interventi;

al comma 2 prevede che il suddetto schema vicne elaborato anche sulla base delle proposte di intervento formulate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti individuati all'art. 4;

al comma 3 prevede la pubblicazione su tre quotidiani a diffusione regionale di un Avviso Pubblico per indicare modalità e termini per la presentazione delle proposte formulate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico predisposto dalla Direzione regionale Economia e Finanza dell'Assessorato Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;

RITENUTO che per elaborare lo schema del Programma integrato di interventi indicato all'art, 7, comma 1, della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, è necessario procedere, come previsto all'art. 7, commi 2 e 3 della stessa legge, all'acquisizione delle proposte di intervento formulate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali con modalità e termini da stabilire con apposito Avviso Pubblico cui assicurare un'ampia diffusione.

All'unanimità

DELIBERA

Di approvare lo schema di Avviso Pubblico previsto all'art. 7 della L.R. 5 gennaio 2001, predisposto dalla Direzione regionale Economia e Finanza dell'Assessorato Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie.

Di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Economia e Finanza dell'Assessorato Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie alla firma dell'Avviso Pubblico previsto all'art. 7 della L.R. 5 gennaio 2001, n. 1, il cui testo, comprensivo di allegati, è parte integrante della presente deliberazione.

Di autorizzare la pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico, in forma idonea di estratto, su tre dei maggiori quotidiani a diffusione regionale.

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Dott, Adolfo Papi

3 C APR 2002³

ALLEG. alla DELIB. N. .523

DEL . 2.6 APR. 2002

REGIONE LAZIO Assessorato Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie

Premesso

CHE la Regione Lazio con la L.R. 5 gennaio 2001, n. 1 (Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio) intende promuovere lo sviluppo economico e sociale del litorale del Lazio e a tale scopo ha previsto di elaborare e approvare un Programma integrato di interventi che, in conformità alle linee della programmazione socio-economica e territoriale, consenta di valorizzare e salvaguardare le risorse strutturali e ambientali, di diversificare e specializzare l'offerta turistica e culturale, di potenziare le attività produttive marittime e di incrementare i livelli occupazionali;

CHE per attuare il suddetto Programma intende concedere finanziamenti regionali nei limiti di un fondo, denominato "Fondo speciale per il litorale del Lazio", appositamente istituito e dotato di copertura finanziaria;

CHE per elaborare lo schema del Programma integrato di interventi è necessario, come previsto all'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. 5 gennaio 2001, n. 1, procedere all'acquisizione delle proposte di intervento formulate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti con modalità e termini da stabilire con apposito Avviso Pubblico;

Si emana il presente

AVVISO PUBBLICO
PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L.R. 5 GENNAIO 2001 N. 1
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO
AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI
PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO

Art, 1 Oggetto dell'Avviso Pubblico

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento atte a fornire indicazioni utili per l'elaborazione dello schema del Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio che l'Assessorato al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie deve elaborare avvalendosi della "Çabina di regia"

17

di cui all'art. 18 della L.R. 5 gennaio 2001, n. 1, e dell'assistenza tecnica dell' "Azienda per lo sviluppo del litorale del Lazio S.p.A." di cui all'art. 49 della L.R. 16 febbraio 2000, n. 12. Le proposte di intervento, quali contributi preliminari capaci di esprimere la domanda potenziale di interventi nei Comuni costieri del Lazio, possono consentire alla Regione di procedere nelle attività di programmazione tenendo conto delle esigenze che emergono dal territorio. Pertanto le indicazioni fornite dai proponenti, a seguito del presente Avviso, non hanno, per la Regione, carattere vincolante, ma esclusivamente di orientamento per l'elaborazione dello schema del Programma integrato di interventi. Esse non costituiscono alcun titolo di priorità per l'inserimento nel Programma né per il finanziamento in favore dei soggetti proponenti.

Art. 2 Soggetti proponenti

- 1. Sono legittimati a presentare le proposte di intervento previste dal presente Avviso i soggetti indicati ail'art. 4 della L.R. 5 gennaio 2001, n. 1:
- le province e gli altri enti locali territoriali, anche in forma associata; a)
- b) gli altri enti pubblici e le società a partecipazione pubblica:
- le associazioni, le organizzazioni non lucrative sociali (ONLUS), le imprese e le c) cooperative sociali private.

Art. 3 Ambito territoriale

- 1. Le proposte di intervento devono riguardare il territorio dei seguenti Comuni:
 - Anzio;
- 10) Ladispoli;
- 19) San Felice Circeo:

- Ardea;
- 11) Latina;

Santa Marinella;

- Cerveteri:
- 12) Minturno:
- Sperionga;

- 4) Civitavecchia:
- 14) Nettuno;
- Tarquinia;

- Fiumicino;

23) Terracina;

- Fondi;
- Pomezia;
- Ventotene.

- Formia; 8) Gaeta;
- 16) Ponza;
- 17) Roma-Municipio XIII;

13) Montalto di Castro;

9) Itri;

18) Sabaudia;

Art. 4 Proposte ammissibili

- 1. Le proposte, finalizzate esclusivamente all'elaborazione dello schema del Programma integrato di interventi, devono riguardare, come previsto all'art. 5, comma 1, della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, interventi da realizzare nei Comuni costieri del Lazio tesi a migliorare e rafforzare l'attrattività turistica e lo sviluppo produttivo, nonché a recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale e il territorio, e, in particolare, quelli concernenti:
- a) opere e impianti per il recupero e il risanamento di zone costiere degradate, ivi compresi gli impianti di depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- b) iniziative per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, monumentali e delle aree naturali protette marine e terrestri;
- manifestazioni culturali, spettacolari, congressuali e di educazione ambientale, utili ai fini del prolungamento della stagione turistica, della diversificazione e specializzazione dell'offerta turistica e della creazione di un'immagine turistica qualificata;
- d) strutture destinate alle attività ricreative, sportive e di educazione ambientale, nonché strutture ricettive e di completamento della ricettività, ivi comprese quelle della ristorazione e della balneazione;
- e) sistemi organici di servizi pubblici connessi alla fruibilità e difesa del litorale, comprensivi di aree di parcheggio attrezzate;
- f) potenziamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e portuali e dei mezzi di trasporto che migliorino l'accesso al litorale del Lazio;
- g) incremento delle attività produttive artigianali e, in particolare, di quelle connesse all'artigianato tipico e artistico;
- incremento delle attività produttive marittime e, in particolare, della cantieristica, della pesca professionale e della pesca-turismo, compatibili con i valori ambientali tutelati;
- i) piani di riqualificazione urbana;
- promozione di studi, indagini e attività conoscitive finalizzati alla fruibilità, valorizzazione e protezione delle coste e del litorale marino;
- m) iniziative per la realizzazione di servizi telematici ai fini della valorizzazione turistica e sociale delle risorse del territorio.
- 2. Non sono ammesse, in conformità alle previsioni dell'art.5, comma 2, della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, le proposte relative a:
- a) acquisto di immobili;
- b) interventi privati di manutenzione ordinaria;
- c) iniziative destinate unicamente ai dipendenti di enti pubblici ovvero ai soci o dipendenti di organizzazioni ed enti privati.

/W

Art. 5 Indicazioni per la formulazione delle proposte

- 1. Tenuto conto di quanto previsto all'art. 9, comma 1, e all'art. 10 della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, i soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte di intervento, devono considerare:
- a) che le proposte relative agli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, espressamente indicati all'art. 4, punto 1, lettere a) e b) del presente Avviso, che attengono alle materie disciplinate dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e successive modifiche, dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), dal Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con Legge 3 agosto 1998, n. 267, dal Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, dalla Legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39 e dalla Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, devono riguardare interventi conformi alle previsioni dei Piani di bacino, ivi compresi i Piani stralcio e i Piani straordinari, nonché ai Piani dell'economia idrica, redatti dalle Autorità di bacino;
- b) che le proposte relative agli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, espressamente indicati all'art. 4, punto 1, lettera d) del presente Avviso, devono riguardare interventi conformi al Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo di cui all'art. 6 del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 4 dicembre 1993, n. 494; nelle more dell'adozione del predetto Piano regionale, le proposte possono riguardare interventi concernenti nuove strutture per la fruizione turistico-balneare del demanio marittimo esclusivamente nell'ambito dei Comuni i cui Piani di utilizzazione degli arenili, previsti all'art. 5, comma 8, della Legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e successive modifiche, siano stati approvati in conformità alle disposizioni regionali vigenti, previo rilascio da parte dei Comuni stessi delle relative concessioni demaniali;
- 2. Nella formulazione delle proposte, per ogni intervento, è necessario indicare:
 - a) gli obiettivi specifici;
 - b) gli elementi qualificanti in riferimento ai contesto socio-economico e ambientale nel quale si inserisce;
 - c) la conformità alle specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente relativa alla materia nella quale rientra;
 - d) l'indicazione dei piani e programmi vigenti nei quali si inquadra, della conformità o coerenza alle previsioni e/o linee di sviluppo in essi contenuti, e, in particolare, della conformità agli strumenti urbanistici vigenti e, ove opportuno, a quanto previsto all'art. 9, comma 1, e all'art. 10 della L.R. 5 gennaio 2001, n.1 come richiamato nel precedente punto 1;
 - e) gli eventuali altri interventi già realizzati, in corso di realizzazione o programmati rilevanti in relazione agli obiettivi assunti;

M



- 3. Nella formulazione delle proposte è anche necessario indicare l'eventuale sussistenza di titolo di priorità per la concessione del finanziamento in sede di attuazione del Programma integrato di interventi, come previsto all'art. 6 della L.R. 5 gennaio 2001, n.1, con riferimento a:
 - a) interventi attuati da enti locali interessati agli accordi di programma e agli strumenti di contrattazione programmata di cui all'art. 23 della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, o attuati da enti locali in forma associata ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
 - b) interventi non rientranti nei regimi di aiuto comunitari;
 - c) interventi attuati da operatori privati associati:
 - d) interventi imprenditoriali attuati con la partecipazione dell' "Azienda per lo sviluppo del Litorale del Lazio S.p.A." di cui all'art. 49 della Legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12;
 - e) interventi di potenziamento delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto destinati al collegamento con le isole pontine;
 - f) interventi sperimentali di carattere tecnologico per il miglioramento delle condizioni di pesca, allevamento, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti e sottoprodotti ittici;
 - g) interventi di salvaguardia, di riqualificazione e difesa delle coste;
 - h) interventi di tutela ambientale del territorio concernenti il recupero e la valorizzazione di aree vincolate degradate, di aree verdi vincolate, nonché degli arenili mediante riduzione delle volumetrie esistenti e aumento delle visuali libere:
 - i) interventi di miglioramento delle strutture esistenti destinate alla ristorazione e alla balneazione;
- 4. Per ciascuna proposta di intervento deve essere compilata la scheda in allegato A.

Art. 6 Indicazioni per la presentazione delle proposte

Le proposte di intervento, compilate in base allo schema in allegato B, devono essere inviate, con lettera raccomandata A.R., alla Regione Lazio - Assessorato Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie - Direzione regionale Economia e Finanza/Area 2D - Piazza Oderico da Pordenone, 15 - 00145 - Roma, con la denominazione "Presentazione di proposta/e di intervento: Avviso pubblico LR 5 gennaio 2001, n.1, art. 7", e devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Le proposte possono essere consegnate a mano alla Regione Lazio - Servizio Ricezione corrispondenza (stesso indirizzo) entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del termine sopraindicato.

Il Direttore della Direzione regionale Economia e Finanza Dr. Guido Magrini





AVVISO PUBBLICO PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L. R. 5 GENNAIO 2001 N. 1. PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEI. PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO

ALL, A: SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTA DI INTERVENTO

Denominazione della proposta di intervento (titolo):				
Localizzazione della pro	posta di intervento:			
☐ Anzio	□ Itri	☐ Roma XIII Municipio		
☐ Ardea	☐ Ladispoli	☐ Sabaudia		
☐ Cerveteri	☐ Latina	☐ San Felice Circeo		
☐ Civitavecchia	☐ Mintuno	🗀 Santa Marinella		
☐ Fiumicino	☐ Montalto di Castro	☐ Sperlonga		
☐ Fondi	☐ Nettuno	☐ Tarquinia		
☐ Formia	☐ Pomezia	☐ Terracina		
☐ Gaeta	Ponza	☐ Ventotene		
Ubicazione nel territorio	comunale:			
Soggetto proponente:				
 Soggetto pubblico Soggetto privato (incoperativa sociale; 	dicare se associazione, organizzaz costituita o da costituire):	ione non lucrativa sociale, impresa,		
u Società a partecipazi	one pubblica	CONTINUE O ACCOUNTS		
Denominazione del soggetto proponente:				

15

AVVISO PUBBLICO PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L. R. 5 GENNAIO 2001 N. 1. PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO ALL. A: SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTA DI INTERVENTO PAG 2

Nominativo del legale rappresentante (indicare il nome e cognome del legale rappresentante del soggetto proponente):
Indirizzo (indicare l'indirizzo completo del soggetto proponente: via/piazza, n. civico, CAP, città e sigla provinciale):
Telefono (indicare il recapito telefonico del soggetto proponente preceduto dal prefisso):
Telefax (indicare l'eventuale recapito telefax del soggetto proponente preceduto dal prefisso):
E-mail (indicare l'eventuale recapito E-mail del soggetto proponente):
Referente (indicare il nome e cognome del referente e il recapito telefonico preceduto dal prefisso se diverso da quello del soggetto proponente):
Altri soggetti coinvolti:
Descrizione sintetica della proposta di intervento:
Supplied Associated As

Tipologia dell'intervento:

- opere e impianti per il recupero e il risanamento di zone costiere degradate, ivi compresi gli impianti di depurazione e riutilizzo delle acque reflue
- u iniziative per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, monumentali e delle aree naturali protette marine e terrestri
- manifestazioni culturali, spettacolari, congressuali e di educazione ambientale, utili ai fini del prolungamento della stagione turistica, della diversificazione e specializzazione dell'offerta turistica e della creazione di un'immagine turistica qualificata
- u strutture destinate alle attività ricreative, sportive e di educazione ambientale, nonché strutture ricettive e di completamento della ricettività, ivi comprese quelle della ristorazione e della balneazione
- sistemi organici di servizi pubblici connessi alla fruibilità e difesa del litorale, comprensivi di aree di parcheggio attrezzate
- potenziamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e portuali e dei mezzi di trasporto che migliorino l'accesso al litorale del Lazio
- u incremento delle attività produttive artigianali e, in particolare, di quelle connesse all'artigianato tipico ed artistico
- u incremento delle attività produttive marittime e, in particolare, della cantieristica, della pesca professionale e della pesca-turismo, compatibili con i valori ambientali tutelati
- piani di riqualificazione urbana
- u promozione di studi, indagini e attività conoscitive finalizzati alla fruibilità, valorizzazione e protezione delle coste e del litorale marino
- niziative per la realizzazione di servizi telematici ai fini della valorizzazione turistica e sociale delle risorse del territorio
- a altri interventi tesi a migliorare e rafforzare l'attrattività turistica e/o lo sviluppo produttivo
- u altri interventi tesi a recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale e il territorio

Caratteristica dell'intervento:

- Nuovo.
- Completamento
- Ampliamento
- Ristrutturazione Recupero Riconversione

Livello di definizione della proposta:

- Idea progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto (specificare: preliminare, definitivo, esecutivo);

/M



AVVISO PUBBLICO PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L. R. 5 GENNAIO 2001 N. 1. PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO ALL. A: SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTA DI INTERVENTO

Costo totale dell'intervento:				
Indicare se si tratta di completamento di precedenti investimenti:				
나	Si (specificare):			
_ ``	no			
Na	atura dell'intervento e modalità di realizzazione:			
0 0	intervento pubblico da realizzare con fondi esclusivamente pubblici intervento pubblico da realizzare con il coinvolgimento di risorse private intervento privato da realizzare con fondi esclusivamente privati intervento privato da realizzare con il concorso di finanziamenti pubblici			
Ob	piettivi specifici dell'intervento:			
_				
_				
Ele ne 	ementi qualificanti dell'intervento in riferimento al contesto socio-economico e ambientale I quale si inserisce:			
Coreia	nformità dell'intervento alle specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente ativa alla materia nella quale rientra:			

AVVISO PUBBLICO PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L. R. 5 GENNAIO 2001 N. 1. PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO ALL. A: SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTA DI INTERVENTO pag 5

o coerenza alle previsioni e/o linee di si conformità agli strumenti urbanistici viger comma 1, e all'art.10 della L.R. 5 gennai dell'Avviso:	nti e, ove opportuna	tenuti, e, in parti o, a quanto prev	isto all'art 9
ueli Avviso.			
	78-		
	, <u>-</u>		
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Eventueli altri interventi già realizzati, in relazione agli obiettivi dell'intervento:			
	<u></u>		
			<i>-</i>
Eventuale sussistenza di titolo di priorità pattuazione del Programma integrato di ingennaio 2001, n. 1, e richiamato all'art.5, pr	nterventi, come pre	evisto all'art. 6 d	lella IR 5
Proposta di intervento già stata presentata a diverse da quelle della LR 5 gennaio 2001, r	alla Regione Lazio co n. 1:	on riferimento a di	sposizioní (
□ si (specificare);		. 1	Λ,
	·		

AVVISO PUBBLICO PREVISTO ALL' ART. 7 DELLA L. R. 5 GENNAIO 2001 N. 1. PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO

ALL.B: SCHEMA DI LETTERA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA/E DI INTERVENTO.

Spett. Regione Lazio Assessorato Bilancio Programmazione e Risorse comunitarie

Oggetto: Avviso Pubblico previsto all'art.7 della Legge Regionale 5 gennaio 2001, n.1. Presentazione di proposta/e di intervento ai fini dell'elaborazione dello schema del Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio.

Il sottoscrittoin qualità di	
	no Ufficiale della Regione Lazio in data

Alla presente allega n. ... scheda/e.

...../2002

(timbro e firma)



